

La congiuntura economica negativa si riflette sul mercato delle macchine agricole, che registrano un calo per tutte le tipologie, mantenendo tuttavia volumi di vendita ancora buoni. Nei nove mesi da gennaio a settembre sono 15.800 le trattrici vendute, un numero inferiore rispetto alle 18.500 dello stesso periodo 2021, ma pur sempre superiore rispetto alla media degli ultimi quattro anni. Il presidente dei costruttori Alessandro Malavolti indica le difficoltà dell'attuale congiuntura e auspica un rilancio del sistema di incentivi.

I ritardi nella catena delle forniture, l'aumento dei costi di produzione e il conseguente incremento dei prezzi di listino frenano il mercato delle macchine agricole, che tuttavia conserva buoni livelli di vendita. Le statistiche sulle immatricolazioni - elaborate da FederUnacoma sulla base dei dati forniti dal Ministero dei Trasporti - indicano nei primi nove mesi dell'anno un calo per le trattrici del 14,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, caratterizzato da una crescita record delle immatricolazioni.

In termini di unità, le trattrici vendute nei nove mesi assommano a 15.800, un quantitativo inferiore rispetto alle 18.500 dei primi nove mesi 2021, ma comunque superiore alla media degli ultimi anni attestata intorno alle 14 mila unità.

Un calo del 14% si registra per le mietitrebbiatrici, a fronte di 308 unità immatricolate, mentre le trattrici con pianale di carico perdono il 21,5% in ragione di 390 macchine. Più contenuta la flessione per i rimorchi (-9,5% a fronte di 6.700 macchine), mentre i sollevatori telescopici, pur segnando un calo consistente rispetto al 2021 (-25%), registrano comunque un numero di unità vendute pari a 866, largamente superiore rispetto alla media degli ultimi anni.

L'andamento attuale conferma le previsioni già formulate da FederUnacoma nel corso dell'assemblea annuale del giugno scorso, quando fu evidenziato come la domanda di macchinario agricolo fosse particolarmente elevata nel nostro Paese, ma con il rischio che la crisi delle materie prime, le difficoltà nella logistica e l'aumento della bolletta energetica potessero influire sui ritmi produttivi e ridurre la competitività del settore nel secondo semestre. Difficile prevedere il bilancio a fine anno, giacché i risultati economici restano vincolati agli sviluppi del conflitto Russo-Ucraino e alle dinamiche inflazionistiche che comportano una crescita anche del prezzo di vendita dei macchinari, peraltro a vantaggio di quelli prodotti in Paesi emergenti, non interessati dalla crisi energetica e quindi pronti a posizionarsi sui mercati con politiche di prezzo molto aggressive.

*“L'agricoltura italiana ha necessità di tecnologie di alto livello - ha ricordato il presidente di FederUnacoma **Alessandro Malavolti** - e deve essere sostenuta negli investimenti per l'acquisto di macchinari innovativi”. “Un aiuto importante in questo senso è quello*

raappresentato dagli incentivi pubblici per l'acquisto di mezzi di nuova generazione - ha concluso Malavolti - e l'auspicio dell'intera filiera agromeccanica è che l'attuale sistema di aiuti venga prolungato e rafforzato, per mantenere il settore dinamico anche in presenza di una congiuntura così difficile".



IMMATRICOLAZIONI-REGISTRATIONS GENNAIO/JANUARY-SETTEMBRE/SEPTEMBER 2022

REGIONI/REGIONS	TRATTRICI TRACTORS			MIETITREBBIATRICI COMBINE-HARVESTERS			TRATTRICI CON PIANALE DI CARICO TRANSPORTERS			RIMORCHI TRAILERS			SOLLEVATORI TELESCOPICI TELEHANDLERS		
	2022	2021	Var. %	2022	2021	Var. %	2022	2021	Var. %	2022	2021	Var. %	2022	2021	Var. %
ABRUZZO	378	419	-9,8%	*	5	-	7	8	-12,5%	235	318	-26,1%	*	6	-
BASILICATA	223	337	-33,8%	10	15	-33,3%	3	6	-50,0%	117	155	-24,5%	*	11	-
CALABRIA	469	548	-14,4%	0	0	-	13	16	-18,8%	200	224	-10,7%	*	8	-
CAMPANIA	851	1023	-16,8%	*	8	-	35	56	-37,5%	426	491	-13,2%	21	39	-46,2%
EMILIA R.	1482	1822	-18,7%	58	47	23,4%	11	11	0,0%	582	602	-3,3%	165	159	3,8%
FRIULI	365	308	18,5%	*	11	-	4	5	-20,0%	267	166	60,8%	19	15	26,7%
LAZIO	802	841	-4,6%	*	8	-	14	18	-22,2%	355	421	-15,7%	23	27	-14,8%
LIGURIA	47	67	-29,9%	0	1	-100,0%	19	40	-52,5%	28	45	-37,8%	0	1	-
LOMBARDIA	1798	2150	-16,4%	34	43	-20,9%	55	57	-3,5%	681	722	-5,7%	249	372	-33,1%
MARCHE	441	445	-0,9%	25	26	-3,8%	5	2	150,0%	133	159	-16,4%	19	25	-24,0%
MOLISE	117	116	0,9%	11	5	120,0%	1	3	-66,7%	67	63	6,3%	*	8	-
PIEMONTE	1812	2269	-20,1%	52	74	-29,7%	39	53	-26,4%	796	950	-16,2%	116	158	-26,6%
PUGLIA	1354	1528	-11,4%	31	24	29,2%	4	3	33,3%	360	331	8,8%	36	45	-20,0%
SARDEGNA	388	494	-21,5%	*	2	-	2	0	-	154	202	-23,8%	*	5	-
SICILIA	1210	1381	-12,4%	18	18	0,0%	6	16	-62,5%	434	547	-20,7%	14	22	-36,4%
TOSCANA	1071	1081	-0,9%	12	15	-20,0%	29	24	20,8%	324	308	5,2%	41	34	20,6%
TRENTINO	957	1279	-25,2%	0	0	-	96	129	-25,6%	504	584	-13,7%	12	35	-65,7%
UMBRIA	315	366	-13,9%	*	12	-	6	5	20,0%	77	113	-31,9%	*	10	-
VALLE D'AOSTA	70	43	62,8%	0	0	-	7	4	75,0%	51	29	75,9%	*	4	-
VENETO	1693	1993	-15,1%	36	44	-18,2%	34	41	-17,1%	956	1029	-7,1%	122	172	-29,1%
TOTALE	15.843	18.510	-14,4%	308	358	-14,0%	390	497	-21,5%	6.747	7.459	-9,5%	866	1.156	-25,1%

Dati Ministero Trasporti - Elaborazioni Ufficio Statistico FEDERUNACOMA

Ministry of Transport Data processed by FEDERUNACOMA Statistical Dept.

* Dati oscurati per adempire ai dettami comunitari in merito alla divulgazione di elaborazioni statistiche in mercati oligopolistici

* Figures encoded in order to comply with the European Commission requirements concerning the publication of statistical data within oligopolistic markets

© riproduzione riservata pubblicato il 18 / 10 / 2022